

**ATTIVITA' SETTIMANA
ENTRANTE**

Mercoledì 8 Maggio – ore 19
studio biblico comunitario

Giovedì 9 Maggio – ore 10
Unione Femminile

Venerdì 10 Maggio – ore 17
Attività da concordare

Sabato 11 Maggio – ore 17
Incontro Gruppo Corale

Domenica 12 Maggio ore 10
Riunione Gruppo Giovanile
Ore 11:

- Scuola Domenicale
- CULTO DI ADORAZIONE

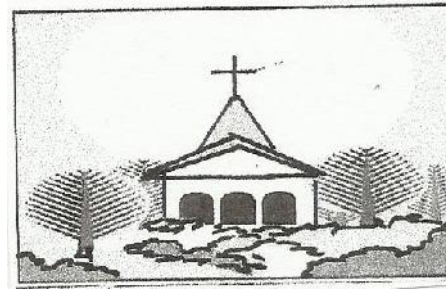
Nuovo Governo

Non è una barzelletta,
è proprio Enrico LETTA!
Il neo Capo del Governo,
arriva come un terno!

Il resto dei componenti,
speriamo fidati e competenti!
L'esperienza va certo fatta,
se nel sacco sta già la... gatta!

Responsabilità e serio impegno,
per buoni frutti con ingegno,
che i politici vorranno usare,
per non finire di affondare!

L'avvio però non è stato magico...
per un'attentato assai tragico!
Dispiace dirlo: risultato di veleni,
con giorni di tensione pieni!
Nicolino d'Altilia



Notiziario
Settimanale

della
**CHIESA CRISTIANA
EVANGELICA BATTISTA**
di ALTAMURA – Via Parma,58
Segreteria 080/3162723

N.19 anno XXXIII 5/Maggio/2013 – uso interno – in fotocopia

Speranza e Serenità

**L'uomo pensa superar tutto senza doglia,
credendo di saperne più della Sapienza,
e di poter scalare l'Alta divina soglia...
pura follia che conduce all'incoscienza!**

**Noi siamo soltanto ospiti del Creato...
Distruggerci da soli, potremmo fare!
Senza speranza, l'uomo è condannato,
possiamo solo la nostra vita cancellare!**

**Noi terreni, siamo soltanto esseri insani!
L'IDDIIO, senza l'uomo rimane il *Vivente*!
Noi siamo corpi senza vita... solo "umani"
L'uomo senza DIO, vale meno di niente !**

**La Sapienza è Dio stesso, origine e futuro,
non v'è nulla e nessuno oltre tale realtà!
Per quanto ogni altro asserto è solo oscuro,
Dio ha promesso mutamento per l'eternità!**

NICOLA

OGGI 5 MAGGIO 1821

Si, oggi è morto e nessuno se n'è accorto!
Gran personaggio che ha fatto la storia :
due volte nella polvere 2 volte nella gloria!



Con sue battaglie per la giustizia,
intendeva abbattere ogni nequizia !
Di quadri e monumenti ce ne sono in ogni parte,
fu grande Imperatore, **Napoleone Bonaparte!**
La sua Rivoluzione scosse il mondo antico,
come ascia al tronco dell'albero del fico !
Da allora iniziò democrazia e libertà,
popoli in cammino per progresso e felicità!

NICKY

Pastore Ruggiero LATTANZIO
C.so S.Sonnino, 23 – 70121 BARI
tel. 080-55.43.045 – cell. 329.7955.630
E-mail : ruggiero.lattanzio@ucebi.it



**UNA
PAROLA
PER
OGGI**

Se uno mangia, beve e gode del benessere in mezzo a tutto il suo lavoro, è un dono di Dio. (Eccles.3:13)

Che cos'è l'Onnipotente perché lo serviamo? Che guadagneremo a pregarlo? Ecco, non hanno essi in mano la loro felicità? (Giobbe 21:16)

DOMENICA 5 MAGGIO 2013

Benessere e felicità

Cos'è che tormenta esattamente oggi ciascun essere umano? Vecchio o giovane che sia, credente o miscredente, tutti lam,entano qualcosa: mancanza di "benessere e felicità". Quando mancano queste due cose, manca tutto ! E il discorso vale soprattutto per noi credenti, che percorriamo sentieri di vita di fede, ma di credenti autentici in una società moderna senza più valori forti.

Benessere e felicità, due cose reali che si concretizzano se le nostre volontà sono ferme e forti nelle mani del Signore.

Il "benessere" è l'appagamento naturale 'ogni essere naturale e si realizza con il "lavoro", la responsabilità, l'impegno civile, il rispetto delle Leggi, la democrazia, la libertà e l'uguaglianza. La seconda, la "felicità" è il saper essere umili, altruisti, non egocentrici, ma solidali, imparziali sempre e con tutti, amanti del vero e del giusto, perché si può essere veramente felici se sono tutti nella serenità e nella gioia.

Benessere e felicità sono arti che nascono nel cuore del vero credente. Se capiamo e ci dedichiamo a realizzare queste cose, possiamo essere considerati appartenenti al buon gregge di Gesù Cristo. Se non lo siamo, proviamo a diventarlo, proviamo a impegnarci seriamente. Buoni non si nasce, ma si diventa. Amorevoli non è capacità nostra ma è dolo di Dio che possiamo ricevere in una conversione di cuore profonda al Dio Vivente che in Cristo ha dato tutto per noi miseri mortali, perché avessimo una vita diversa e futura con lui nell'eternità.

Gesù avrebbe detto dopo queste mini-riflessioni : "Tu va e fai il somigliante", cioè ora l'invito è rivolto a te e a me, ed è importante che io faccia la stessa cosa. Dio ci aiuti a realizzarlo come Lui vuole. **NICOLA**

L' <<INCIUCIO>> LA VERSIONE DI KOLINO

Cos'è? E' un parlar silenzioso, un po' sottovoce, trattasi d'accordo "segreto", un po' sotto... banco, come un voler mettere un po' qualcuno in croce, un avversario d'ammaliare che sia un pò stanco !

Il termine INCIUCIO ha soli pochi anni!
E' come un bel studiato intrappolamento...
per invecchiamento di cose ed affanni,
polvere negli occhi per...convincimento!

Sono parole nuove, che proprio ridere fanno,
come la nostra di oggi, *parola* assai *curiosa*,
che detta in un certo modo, può fare danno,
diventando parola di essenza irrispettosa!

Esempio: un bimbo guarda un prosperoso petto,
e il suo musino è... prontissimo...aspettando...!
Che sia un *capezzolo*, oppure solo un... *gigetto*,
presto l'afferrerà, assai gioioso e ben gongolando !

Come dire: "Tu hai voglia... ed io sono pronto..."
L'accordo avviene come sogno... sospirato...!
Entrambi hanno fatto benissimo il...conto...
tutto come...involontariamente programmato!

Nella Politica certe cose sono da esperti,
Comunque sia, i giochetti li fanno tutti!
Tanti problemi sembrano magari assai incerti,
i furbi emergono e producono loro frutti !

E L'*inciucio* può irritare sì, effettivamente!
Da vedere poi, se la *volpe* è fessa o il *cacciatore*;
se l'altro ci riesce più assai sfacciatamente,
accordarsi non da *ignorante* con un *professore*!

Kolin KOKO'



GIOCO QUIZ a PREMIO

a cura di Nikulin Nuzzosky.
n.007 del 5 Maggio 2013

L'indovinello è :

CHI E'
IL CAVALIERE
DELLE NUBI ?

Domanda importante!
Domanda saziante!
C'è ma non si trova lì!
Eh! sarebbe facile così!

Il regalo è pur grosso,
dir di più non posso !
Ti devi un po' sforzare,
e buttarti a indovinare!

Bene! Se pensate di avere la risposta esatta (con precisione delle 2 cose), scrivetela su un bigliettino, con vostro nome e cognome, e imbucate lo nello scatolino sul tavolino, vicino all'ingressino, entro Domenica prossima 12 Maggio, prima dell'inizio del Culto.

Fra tutti coloro che avranno indovinato, sarà sorteggiato un nominativo a cui andrà in omaggio, un bellissimo quadro (cartoncino a colori con paesaggio e versetto biblico, cm.41,5 x 29,5).---

6/8

Maggio



Il bel Maggio,
mese delle rose,
chi ha coraggio,
racconti belle cose!

Maggio porta gioia,
di vita esuberante,
annulla ogni noia,
ti fa esultante!

Un uccellino canta,
l'allegria celeste,
con melodia tanta,
preludio di gran festa!
NICOLINO



IL METRO DI GESU'

SIGNORE GESU'

CHE sei nato in maniera così insignificante
Da sfuggire all'attenzione degli esperti
Di statistica della terra;
CHE hai vissuto e che sei morto insegnandoci
un nuovo modo di vivere
Con il nostro prossimo;
CHE hai chiamato ad essere tuoi discepoli
Un esiguo numero di uomini e donne;
CHE hai benedetto 5 pani d'orzo e 10 pesci
Per sfamare una moltitudine;
CHE hai riempito di valore e importanza una
Singola pecora su novantanove;
CHE hai promesso la tua presenza ai due o tre
Che si riuniscono nel tuo nome...
INEGNACI A USARE IL TUO STESSO METRO.

Riconoscenza

Riconoscenza è sapere d'essere amati,
Riconoscenza è coscienza d'esser nati!
Riconoscenza è piena consapevolezza,
di un Dio d'infinita bontà e grandezza!

Riconoscenza non è giammai troppa,
è mai mettere su neo vestito una toppa!
Riconoscenza è grande virtù di amore,
di incontenibile grande gioia in core!

Riconoscenza è gustar di Dio il perdono,
trasformato da ciò che ero e ciò che sono!
Riconoscenza è stile d'una nuova vita,
cammino in ciò che Dio ognor ci addita!

Riconoscenza mai è grande verso Dio,
che ha forgiato tutto l'esser mio!
Riconoscenza è capire bene il divino,
sentirlo sempre e ognora a me vicino!

Riconoscenza è adoperarsi per il bene,
qual risposta di pace, libertà e fedeltà,
tendere le braccia a Colui che viene,
per vivere la Sua promessa in eternità!

NICOLA

3/8

D. R.

Prima parte : D come DISPETTO

Lo studio biblico del mercoledì sera ci ha interessati ultimamente di quel che significa conoscere e di conoscere se stessi.

Or conoscere se stessi non è automatico né facile. Ma serve a tutti. Il nostro carattere, spessissimo non riusciamo a conoscerlo bene neanche quando diventiamo vecchi !!! Ma non è proprio questo il tutto; in fin dei conti il vero intoppo del problema, è di come cambiare il nostro carattere! E soprattutto e innanzitutto, diciamolo pure, in relazione a tutte quelle “azioni di grazia” che l’Evangelo e la Parola di Dio ci invita espressamente a tenere presente; e più ancora a “osservarle” come atto di vera “conversione a Cristo”, in ubbidienza, umiltà e amore verso Dio. E ciò in primo luogo in sintonia e armonia con i fratelli e le sorelle in fede e con il nostro prossimo in generale.

L’Evangelo è chiaro : del come ci comportiamo saremo riconosciuti figli di Dio (1^a Giovanni cap 1:1ss). Ma riprendiamo il filo del discorso di quest’oggi: **IL DISPETTO**. **Che cos’è** il “dispetto”??? Cosa vuol significare? Perché si arriva a fare un dispetto ? Tre domande di che portata? Perché i “dispetti” pur si...fanno !!!

La parola **DISPETTO** ha vari sinonimi con 2 aspetti: uno di Azione e l’altro di Sentimento.

DISPETTO ha vari sinonimi ma con significato un po’ diverso, che può dipendere da situazioni diverse di stati d’animo o disponibilità o differenti sensibilità fra due o più persone.

1. **DISPETTO** (come Azione) : molestia, fastidio, ingiuria, sopruso, onta, ripicca, villania (**torto**).
2. dispetto (come di sentimento) : Risentimento, sdegno, stizza, disappunto, puntiglio, picca e ripicca, rabbia, dispiacere, irritazione, amarezza, rancore.

Nel Vocabolario italiano la parola **DISPETTO** è presentata sotto più aspetti, ovvero :

- A. **DISPETTO** come atto spiacevole provocato da una stizza, qual contraccolpo a un risentimento: fare un dispetto a qualcuno, per...ripicca, oppure per maligna intenzione, come dire: (l’ha fatto per dispetto!!!).
- B. **DISPETTO** : indica . penosa contrarietà o irritazione (spesso provocata da invidia, ecc.).
- C. **DISPETTO** : come atteggiamento di sdegnosa superiorità o di risentita o ostentata noncuranza, ode...disperazione!

Nella Bibbia questa parola “Dispetto” non si trova, non c’è. E allora potrebbe essere intesa (o assimilata alla parola “**TORTO**”), o forse anche da intendere l’azione come “dispiacere, cioè fare o provocare un torto, provocare ad altri o ricevere da altri un “dispiacere”.

Questo termine ultimo (**TORTO**) è menzionato nell’Antico Testamento solo 9 volte; mentre la parola “**TORTO**” la ritroviamo solo 7 volte nel Nuovo Testamento.

Ci è dunque chiaro il significato del “dispetto”? Bene sarebbe rileggersi tutto attentamente - e spazziamolo dal cuore e mente.

E ci resta la seconda parolina che incomincia con la **R** come **RISPETTO**.

Parola anche questa che ha molto a che fare nelle relazioni interpersonali fra gli esseri umani tutti e quanto più fra i credenti.

Dunque ricollegghiamoli a quanto evidenziato all’inizio di questo articolo dal tema invitante dello studio biblico serale: “Vivere in Cristo”, conoscere Dio, conoscere noi stessi e conoscere gli altri. E in sintesi e conclusione come vivere insieme, nel concetto di cristiani-credenti, fra di noi e fra il nostro prossimo.

Allora il **DISPETTO** è qualcosa di bruttissimo, ed a noi interessa la seconda parolina il **RISPETTO**. Ma per...rispetto al foglietto di questo Notiziarietto, ormai...pienetto... ci risentiamo una prossima Domenica.